

Quando il vino è coop



Anno 1 - n. 8 - mercoledì 3/11/2010 - S. Silvia

TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

GAMBERO ROSSO

www.gualaclosures.com
www.savethewines.com



Dalla Vite alla Vite.

Guala Closures Group

Le prime sei aziende vinicole sono cooperative con un fatturato aggregato di 3,2 miliardi (fonte: Fedagri su dati Mediobanca)

Bianco & Rosso

Autoctoni sì, dice con forza Antonio Calò, presidente dell'Accademia della vite e del vino, convinto che "il valore della gamma variegata dei nostri vitigni autoctoni (oltre 370, ndr) ci porterà a uscire dalla crisi". Dello stesso parere Reinhold Marsoner, direttore della Fiera di Bolzano. Che spiega: "I vitigni autoctoni sono la vera forza commerciale d'Italia. E' sulla loro tradizione, sul legame con il territorio, che l'enologia italiana deve investire. Si potrebbe davvero pensare a una certificazione come garanzia non soltanto di qualità, ma di legame con il territorio, di tradizione, di cultura".

Autoctoni sì, però... Però, come spiega l'economista del vino Edoardo Narduzzi (foto) su Italia Oggi, "la doppia retorica del piccolo è bello e del terroir del vitigno autoctono uscirà profondamente ridimensionata nel post recessione. Essere piccoli nell'economia globale è possibile solo a patto che l'impresa vanti una effettiva specializzazione di nicchia. Una nicchia oggettivamente difendibile, non una costruzione intellettuale legata a un vitigno che nessuno conosce oltre la regione di coltivazione e che è costosissimo promuovere nel mondo".

SVOLTE ENOLOGICHE ALLARME FEDAGRI

Nell'assemblea annuale di oggi a Cellino San Marco la parola d'ordine è stata: più quattrini per la promozione.

Il vino dice thank you

Orsi: "Solo l'export ci può salvare"



di Gianluca Atzeni

Esportare vino fuori dai confini nazionali è diventato "un obbligo, più che un'opportunità", soprattutto perché in Italia i consumi sono al palo e le cantine "scoppiano" di vino in venduto (e a poco servono provvedimenti come la "vendemmia verde" che pure costa all'Ue 16 milioni di euro). Lo ha detto stamattina Adriano Orsi, presidente del settore vitivivino di Fedagri-Coopcooperative, nel corso

Segue a pag. 2 >>>



Per gentile concessione di Movimento Turismo del Vino Friuli ideatore del concorso Spirito di Vino (www.cantineaperte.info)

NONSOLOVINO

Spaghetti cinesi con marchio Ue

La Cina è vicina, vicinissima. Anche a tavola. Gastronomi e buongustai se ne facciano una ragione. Perché stavolta parliamo non di prodotti alimentari "taroccati" e di bassa qualità, ma di spaghetti (un heritage millenario della cucina cinese) che hanno ottenuto la certificazione Europea. Gli spaghetti cinesi, a cui non rende me-

rito la definizione anglosassone di "cellophane noodles" per l'aspetto lucido ed elastico, sono il secondo prodotto extra Ue a ottenere la certificazione comunitaria dopo il caffè Colombia. Sono prodotti a Shanghai con un tipo di amido secco ricavato da fagiolini e piselli. Non si scuociono anche dopo un'ora di cottura. I cuochi sono avvertiti.

laGIORNATA

Il Novello è sparito

a pag. 2 • Meno 10% quest'anno. Storia di un business finito.

Maltempo tilt cantine

a pag. 2 • Colpite le aziende del Veronese. Sos di Zaia.

Il vino del Giappone

a pag. 3 • Si chiama koshu, bianco, ed ha solo 10 gradi.

Cattedrali su Sky 410

a pag. 5 • Una serie di documentari su Gambero Rosso.

Gambero Rosso Channel

I Noodles, usi e costumi

Stasera alle 21.30 il documentario Noodle: ricette, usi e costumi. Le origini e la storia degli spaghetti, il piatto più famoso al mondo. Viaggio in tre continenti per scoprire chi sono stati i primi mangiatori di pasta e come è arrivata in Italia.



"Quando non c'è energia non c'è colore, non c'è forma, non c'è vita"

- Michelangelo Merisi detto il Caravaggio -

www.galaenergia.it



Maltempo, sott'acqua 500 ettari di vigneti Soave e sette cantine

■ Cantine allagate, strutture compromesse, vigneti sott'acqua. Si contano i danni del maltempo in Veneto, soprattutto nelle zone di produzione del Soave, nel Veronese e nel Vicentino. Sono circa 500 gli ettari di terreno completamente allagati, secondo una prima stima del Consorzio tutela vini di Soave. "Sono interessate le strutture di produzione più che i vigneti, dove la vendemmia è finita - spiega il direttore Aldo Lorenzoni - Almeno sette cantine, alcune molto importanti, sono sott'acqua e stiamo lavorando per mettere in sicurezza gli impianti". Gli allagamenti hanno interessato le zone di imbottigliamento e le barriques. "Molti produttori sono preoccupati perché, oltre alle botti, hanno perso anche computer e documenti importanti".



Direttore responsabile Daniele Cemilli
Direttore editoriale esecutivo Carlo Ottaviano
Redazione Giuseppe Corsentino 06 55112244
mail: newsletter@gamberorosso.it
Gambero Rosso Holding spa
Via Enrico Fermi 161 - 00146 Roma
Progetto grafico Ercreativity (Enrico Redaelli) Milano

EXPORT VINO

Continua da pag. 1 >>>

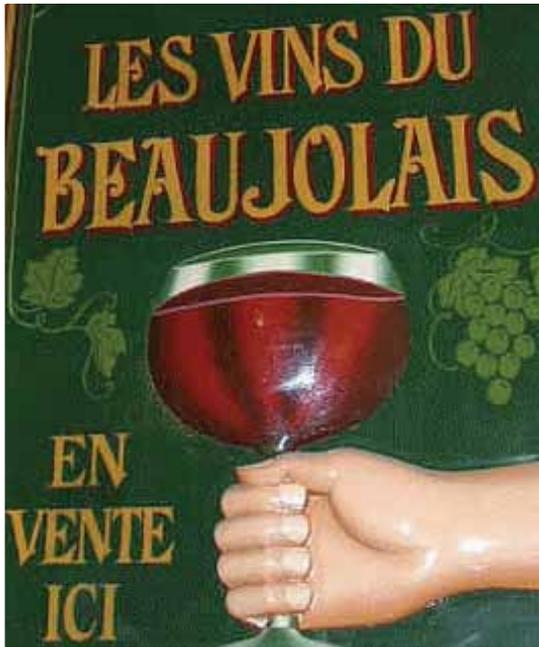
dell'assemblea nazionale a Cellino San Marco, in Puglia. In Italia, si beve il 30% in meno rispetto a venti anni fa, con i consumi per la prima volta sotto la soglia dei 40 litri pro capite. Dati preoccupanti, soprattutto se confrontati con il +94% del Regno Unito, il +47% degli Usa, il +63% della Russia e il +160% della Cina. Fedagri invita, quindi, a guardare ai mercati oltre confine: dal 1999 al 2008 il valore dell'export ha registrato "cifre record", da 2,4 a 3,6 miliardi di euro, con un +50%. "La crisi - avverte Orsi - ha ridimensionato questo trend impetuoso, riportando nel 2009 il valore sotto i 3,5 miliardi, con un -2,2% rispetto al 2008, ma i dati dei primi sette mesi 2010 mostrano una ripresa delle vendite oltre frontiera, con un +7,6% rispetto al 2009". E sono soprattutto le regioni del Sud a distinguersi, con un +9,8% rispetto a una media nazionale dell'8,1%. Sugli scudi, soprattutto Puglia (+22,1%), Campania (+25,1) e Basilicata (+24,4%). Il motivo di questa crescita va ricondotto agli investimenti in promozione: "La Puglia - ha osservato Orsi - ha investito un milione di euro in promozione, registrando un +44% verso i paesi extra-Ue". Come a dire che l'Italia ha le carte in regola per giocare la sua partita internazionale a patto che si investa molto e bene nella promozione.

ILLUSIONI ENOLOGICHE IL NOVELLO

Sembrava un grande business, come il Beaujolais Nouveau in Francia. Invece non ha funzionato. Ecco perché.

Sul mercato va in scena la 'scomparsa di Nouveau'

di Nereo Pedersoli



Ha sempre soddisfatto la voglia di assaporare il vino appena nato. Talmente richiesto da un mercato 'mordi e fuggi' che per anni è stato uno dei business del settore enologico non solo italiano. Però da quest'anno il Nouveau sembra essere sparito, scomparso. Quasi come Patò, il bizzarro personaggio del romanzo di Andrea Camilleri (ora film, nelle sale proprio in questi giorni) che di colpo "scompare". La scomparsa di Patò (al cinema) e la scomparsa di Nouveau, cioè del Nouveau (sul mercato). Al punto che neppure il tradizionale Salone del Vino Novello - spostato da Vicenza a Vero-



A sinistra un caratteristico tableau di una enoteca parigina. La produzione di Novello quest'anno è scesa del 10%.

na - si farà. Da mesi, tra l'altro, la promozione di questo vino era affidata a singole iniziative: ai consorzi, alle cantine sociali, alle cantine private: tutti produttori di Nouveau con le uve più disparate, dal Bardolino al Teroldego. L'entusiasmo delle precedenti annate è in gran parte scemato. Anche perché molti produttori che vinificavano il novello con la macerazione carbonica - tecnicamente complicata e pure costosa - erano costretti a confrontarsi con vini semplicemente 'nuovi', appena svinati. Dodici milioni di bottiglie, la scorsa stagione. Quest'anno - stando alle sommarie stime - dovrebbe esserci un calo del 10%. Tra le aziende leader la conosciutissima Cavit di Trento. Due i suoi vini Novello. Il Fiori d'inverno (400 mila bottiglie, 30 mila in meno del solito) destinato alla grande distribuzione, prezzo medio allo scaffale: circa 4 euro e mezzo. Più mirato il Terrazza della Luna, da uve Teroldego in purezza, 260 mila bottiglie, destinate alle enoteche e ristorazione. Sui 5 euro la bottiglia. Ma il grande business che invece in Francia resiste e si consolida sembra finito. Bisognerebbe chiedersi perché.

IL CASO ERBALUCE

I lettori di Tre Bicchieri polemizzano. Con etichetta

Il caso Erbaluce, sollevato da Tre Bicchieri e che si discuterà il 16 novembre in Comitato Vini, infiamma i lettori. Ecco alcune delle mail che ci sono arrivate. Francesca Castaldi: "Non è che qualcuno ha paura che andando verso est si faccia un vino migliore?". Tiziano Mazzoni: "Erbaluce è il solo bianco prodotto in provincia di Novara da sempre. Mi fa arrabbiare che si metta la politica in mezzo a tutto..."

OCM VINO

Ok a sette progetti 1,6 milioni ai siciliani

Approvati dall'Assessorato regionale agricoltura della Regione Siciliana tutti i 7 progetti presentati da Assovini Sicilia in risposta al Bando Ocm Vino per la promozione del vino siciliano nei paesi extraeuropei. Il bando prevede il cofinanziamento per il 50% dell'ammontare complessivo di 1,6 milioni di euro.

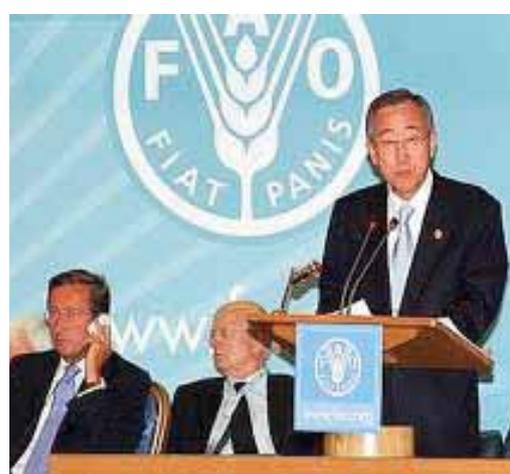


gambero rosso channel
c'è più gusto in TV.



Prezzi delle commodity alimentari alle stelle. Allarme della Fao

■ Oli vegetali +10%. Zucchero + 8,5%. Cereali + 5%. Il mercato internazionale delle materie prime alimentari (le cosiddette "commodity") è in fiamme. I prezzi rimbalzano in continuo giorno dopo giorno e qualche economista della Fao (nella foto il vertice di Roma) comincia a parlare di "allarme cibo". In effetti il Food Price Index elaborato dalla stessa Fao sull'andamento di 55 prodotti alimentari è salito anche in ottobre, per il quarto mese consecutivo, fino a quota 197,13 con un balzo di 4 punti su settembre e si avvicina pericolosamente al record di 213 punti di giugno 2008. C'è da allarmarsi? Le rivolte del cibo, nel 2008, scoppiarono non per il prezzo dello zucchero o dei semi oleosi ma per quello del grano e del riso finora in equilibrio. Fin quando?



Pubblicità
Direttore commerciale Franco Dammico
06 55112356 - mail: dammico@gamberorosso.it
resp. Divisione Pubblicità Stefano Dini Ciacci
06 55112346 - mail: ciacci@gamberorosso.it
Concessionaria Poster Pubblicità
Via Angelo Bargonni, 8 00153 Roma
tel. 06 68896911 mail: poster@poster-pr.it
Piera Allegretti 06 68896932 allegretti@poster-pr.it
Caterina Giordano 06 68896904 cgiordano@poster-pr.it

CARTA DEI VINI SULL' IPAD

La carta dei vini arriva sull'IPad. Ha cominciato, come riferisce il Wall Street Journal, il ristorante francese l'Atelier de Joel Robuchon a Hong Kong che ha inserito la sua lista dei vini di 125 pagine (più che una lista un manuale) sulla tavoletta di Apple. La descrizione della bottiglia è accompagnata dal giudizio di Wine Spectator.

ADDIO AL N.1 DEL PERRIER

Grande perdita per il mondo dello champagne. È morto a 90 anni Bernard De Nonancourt, presidente del Gruppo francese Laurent-Perrier. Laurent Perrier (maison fondata nel 1812 e passata nelle mani della famiglia De Nonancourt nel 1939) è oggi il terzo brand di champagne più venduto al mondo dopo le famose etichette Moët&Chandon e Veuve Cliquot.

ENOINDUSTRIA GLOBALE GIAPPONE

Koshu, bianco solo 10,5 gradi. Non è ancora un concorrente, ma...

Il vino del Sol Levante

Bianco, leggero, appena 10,5 gradi alcolici. Venduto nei migliori ristoranti di New York a 20 dollari. Si chiama Koshu ed è il vino giapponese che i produttori del Sol Levante, ora riuniti in consorzio, si sono messi in mente di lanciare sui mercati internazionali. Un nuovo concorrente

anche per i vini italiani (che ai giapponesi in patria piacciono molto)? Secondo un trader di Tokio, Ernest Singer, il Koshu non è ancora in grado di fare concorrenza a nessuno anche se i viticoltori ora cominciano a migliorarne la qualità: per esempio invecchiandolo in botti di rovere.



Un manga, fumetto giapponese dedicato al vino. I consumi sono in continua crescita.



G A L A
energia pulita

GALA S.p.A.,

nata a seguito della liberalizzazione del mercato elettrico attuata nel 1999, opera nel settore dell'energia ed ha per oggetto sociale:

- la commercializzazione dell'energia elettrica e del gas (quest'ultimo dal 2011)
- lo sviluppo di servizi per il risparmio energetico
- la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

GALA è sinonimo di energia pulita: infatti è in grado di fornire ai propri clienti energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili ed assisterli per individuare gli interventi che possono effettivamente ridurre i consumi (i costi) energetici. Il settore enologico, anche al fine di competere con maggiore possibilità di successo sui mercati internazionali, vive con grandissima attenzione l'esigenza di orientare la produzione del vino in tutta la sua filiera verso processi altamente qualificati ed ecologici e di ridurre i costi. Una importante componente dei costi è rappresentata dal consumo di energia elettrica.

GALA, in occasione dell'evento "Tre bicchieri" della Guida dei Vini d'Italia 2011 del Gambero Rosso, ha messo a punto per le aziende che operano nel settore enologico una proposta molto interessante denominata "Winenergy D.O.C." che prevede la fornitura di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili con tariffe particolarmente competitive, studiate sulla stagionalità dei consumi di energia che caratterizza questa tipologia di utenze.

Vi invitiamo ad inviare copia della Vostra bolletta energetica a **GALA** che Vi dirà quanto risparmiate con la tariffa "Winenergy D.O.C." messa a punto specificatamente per le aziende che operano nel settore viti-vinicolo, le quali potranno sottolineare nelle proprie iniziative promozionali che utilizzano nei processi per la produzione del vino esclusivamente energia pulita generata da fonti rinnovabili.

PER CONOSCERE MEGLIO GALA, VISITATE IL NOSTRO SITO

➤ www.galaenergia.it

www.gualaclosures.com

www.savethewines.com

3 0 0 0 0 0 0 0 0 0

Dalla Vite alla Vite.

**OLTRE 3 MILIARDI DI CHIUSURE A VITE
PER IL VINO VENDUTE NELL'ULTIMO ANNO.**

Dal 1954 Guala Closures Group soddisfa le esigenze delle più prestigiose case vinicole, in Italia e nel mondo, personalizzandone le chiusure con una gamma infinita di colori, forme, dimensioni e materiali. Attraverso le più avanzate tecnologie di serigrafia, stampa a caldo, litografia, offset e stampa a rilievo, il Gruppo è in grado di creare per i propri clienti un'identità di marca inconfondibile, elemento fondamentale di una politica di marketing di successo. Più di 2.000 managers, professionisti e tecnici uniti da un'unica passione: proteggere la qualità del vino attraverso una costante ricerca e innovazione che ha portato il Gruppo ad introdurre, per primi sul mercato, una chiusura a vite dotata di banda "Tamper Evident" contro la contraffazione del vino.

 *Guala Closures Group*

Dalla Biennale alla tv di Sky

La mostra "Le cattedrali del vino" è stata un evento collaterale dell'ultima Biennale di Architettura di Venezia. Organizzata dall'Ordine degli Architetti di Roma, dall'Inarch e dal Gambero Rosso si è svolta all'interno dell'Hotel Danieli. È stato uno degli eventi di maggior successo.



Architetti di tutto il mondo in gara

Sull'onda del successo della mostra di Venezia, l'Ordine degli Architetti di Roma e Gambero Rosso hanno indetto un concorso internazionale dedicato alla progettazione e alla costruzione di cantine in tutto il mondo. Il bando di gara è pubblicato sul sito www.cattedralidelvino.it. I progetti in gara saranno esposti sempre a Venezia durante la Biennale del 2012.



Appuntamento in tv martedì e giovedì

Al via ieri su Gambero Rosso Channel (canale 410) la serie dei documentari sulle cantine progettate dai grandi architetti per conto dei migliori produttori di vino d'Italia. Quelle che qui al Gambero Rosso abbiamo ribattezzato "Cattedrali del vino". La prima puntata è stata dedicata a Terre da Vino. Domani sarà la volta di Feudi di San

Gregorio. Sulle due cantine, leggete gli articoli di questa pagina. Il programma va in onda il martedì e il giovedì alle 13,30 - 17,30 - 23.



LE CATTEDRALI DEL VINO.1 PIEMONTE

L'architetto Gianni Arnaudo ha saputo legare tecnologia e tradizione.

Terre da Vino, la prova del designer del Barolo

di Giovanni Pautasso

Una Cantina circondata da pittoreschi vigneti, situata in un territorio unico, le Langhe. Parliamo della cantina Terre daVino, guidata dal direttore generale Pietro Quadrumolo. Qui l'intervento di Gianni Arnaudo esprime una forte appartenenza del costruito all'ambiente in cui sorge. Lo stabilimento vero e proprio, con le linee



curve della copertura, sembra cercare un dialogo con le colline circostanti, mentre l'edificio per uffici gioca, richiamando le tipiche abitazioni del territorio, sui volu-

mi "pieni", sottolineati da murature intonacate a calce su superfici molto compatte, e gli spazi "vuoti" dei vecchi fienili, reinterpretati con modernissime pareti di cristallo. Significativo è anche il richiamo all'antica tradizione dei graticci in legno delle casine contadine a cui, un tempo, venivano appese le pannocchie di mais, con tipici effetti multicolori.

mi "pieni", sottolineati da murature intonacate a calce su superfici molto compatte, e gli spazi "vuoti" dei vecchi fienili, reinterpretati con modernissime pareti di cristallo. Significativo è anche il richiamo all'antica tradizione dei graticci in legno delle casine contadine a cui, un tempo, venivano appese le pannocchie di mais, con tipici effetti multicolori.



Tutte le puntate di novembre

La prima serie di documentari sulle "Cattedrali del vino" prevede un totale di dieci puntate. Ecco il calendario di novembre:

martedì 9 Rocca di Frassinello (foto); giovedì 11 Collemassari; martedì 16 Tenimenti Ruffino; giovedì 18 Cantina Cusumano; martedì 23 Petra; e infine giovedì 25 Cantina Icaro. Intanto continua il lavoro del Gambero per realizzare un'altra serie di documentari sul tema. **Per saperne di più: 3486973802**



LE CATTEDRALI DEL VINO.2 CAMPANIA

L'architetto Hikaru Mori ha disegnato la nuova avveniristica cantina della famiglia Capaldo.

Feudi S.Gregorio parla giapponese

di Martina Zanetti

Nel cuore dell'Irpinia, Feudi di San Gregorio è oggi il marchio simbolo del rinascimento enologico del Sud. Dalle linee semplici ed essenziali, la cantina si propone di trasportare gradualmente le persone nel mondo del

vino, attraverso la scoperta del territorio. La nuova cantina, inaugurata nel 2004 (presidente Antonio Capaldo) è frutto di un percorso di ricerca teso a coniugare la tradizione con un avveniristico progetto. Al quale hanno partecipato professionisti di livello mondiale: l'architetto

giapponese Hikaru Mori che ha avuto il difficile compito di dare unità architettonica alle strutture preesistenti. Mentre Massimo e Lella Vignelli, simboli del design italiano nel mondo e "autori" delle etichette, hanno disegnato gli arredi e gli interni.

giapponese Hikaru Mori che ha avuto il difficile compito di dare unità architettonica alle strutture preesistenti. Mentre Massimo e Lella Vignelli, simboli del design italiano nel mondo e "autori" delle etichette, hanno disegnato gli arredi e gli interni.



Turi: produttore, architetto, anchorman

Salvatore "Turi" Geraci (foto) è un noto produttore di vino siciliano (suo il Tre bicchieri Faro Palar), ma prima ancora è un architetto. Per questo Gambero Rosso ha pensato a lui per condurre il viaggio alla scoperta delle più belle cantine d'Italia. E Geraci non ha esitato a rinunciare alle sue vacanze estive per visitare

insieme al regista Riccardo Pintori, alla giornalista Catia Penta e al nostro Francesco Codacci Pisanelli le bellissime cantine.



gambero rosso channel
c'è più gusto in TV.



ROSSO

1472
1472
1472
1472
1472



**CHIANTI DOCG 2009, CHIANTI CLASSICO DOCG 2008,
TOSCANA IGT 2005: UNA STORIA, GRANDI VINI.**

Una storia fatta di piccoli gesti quotidiani e straordinari, di passione, di progetti e di idee sempre nuove. Banca Monte dei Paschi di Siena è la prima nel mondo a presentare una linea di vini firmata dal suo sigillo e dal suo anno di fondazione: 1472.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472